

**COMUNE DI PALOMONTE**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10**

SETTORE N. 10  
Del 26/10/2018

GENERALE N. 599  
DETERMINA N. 113

Oggetto: COSTITUZIONE UNIONE/CONSORZIO DEI COMUNI. INCARICO LEGALE  
EX ART. 17 COMMA 1 LETTERA D) PER PARERE TECNICO-GIURIDICO.

Il giorno 25/10/2018 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assunte  
le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.6786  
DEL 04/09/2018, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile  
F.to ANTONIO A. GIGLIO

---

## IL RESPONSABILE COORDINATORE

**VISTO** il Decreto Prot. n. 312 del 12.1.2007, con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in armonia con le richiamate determinazioni del Coordinamento Istituzionale ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e gestione associata dei servizi previsti dal Piano di zona, nominò il dipendente Antonio Armando Giglio responsabile/ coordinatore del Piano di Zona, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO**, altresì, il decreto Prot. n. 3948 del 31.5.2007 il Sindaco del Comune di Palomonte confermò il dipendente Antonio Armando Giglio l'incarico di responsabile/coordinatore del Piano di Zona per la dignità e la cittadinanza sociale del Distretto Sociale 10;

**VISTO**, il decreto Prot. n. 5884 del 01.08.2013 il Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio-assistenziale al fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO**, infine, il decreto Prot. n. 5432 del 19.06.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO**, infine, il decreto Prot. n. 8507 del 09.10.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO** il decreto Prot. n. 7 del 2.1.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO** il decreto Prot. n. 5168 del 03.07.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO** il decreto Prot. n. 6786 del 04.09.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 23 del 20.09.2018 con la quale è stato stabilito, tra l'altro, Di incaricare il Responsabile Coordinatore di predisporre uno studio dettagliato sull' aspetto occupazionale con particolare riferimento alla mobilità del personale ed ai tempi di attuazione.

**CONSIDERATO** la complessità dell'argomento, si rende opportuno acquisire un parere tecnico/giuridico da parte di un legale esperto in materia;

**RICHIAMATO** l'art. 17 del D. Lgs. 50/2016 a che recita:

“1. Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:

... d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

- 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;
- 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;
- 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni; (Punto così modificato dall'art. 8, comma 1, D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.)”;

Preso atto che, pertanto, ai sensi della predetta disposizione normativa vengono qualificati inequivocabilmente come “appalti di servizi” la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato sia in un arbitrato o conciliazione, sia nei tradizionali procedimenti giudiziari innanzi alle giurisdizioni nazionali ed internazionali e le propedeutiche ed afferenti consulenze, di cui al punto n. 2, lett. d), comma 1;

Richiamate le linee guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi legali, che in materia di consulenza legale precontenziosa chiariscono che si ritiene che tale fattispecie ricorra, ad esempio, allorché l'amministrazione abbia necessità di un parere legale preventivo volto ad acquisire gli elementi necessari per valutare la possibilità di tutela di una propria posizione giuridica soggettiva attraverso la promozione di uno dei procedimenti di cui al punto 1 o per valutare l'eventuale fondatezza di una pretesa da altri vantata nei propri confronti e le possibili strategie difensive, ivi compresa la possibilità di addivenire a conciliazione. Si ritiene, inoltre, che via sia “indizio concreto” e una “probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento”, ad esempio, nel caso in cui l'amministrazione abbia ricevuto un atto di diffida o messa in mora, o quando sia stata già convenuta in uno dei predetti procedimenti, o quando la medesima fattispecie e/o fattispecie analoghe siano state già oggetto di uno dei predetti procedimenti”;

Che con parere n. 2017 del 3 Agosto 2018 il Consiglio di Stato si è espresso sulle linee guida adottate dall'ANAC sull'affidamento dei servizi legali il quale mira a diramare alcuni dubbi interpretativi insorti negli operatori del settore in seguito all'entrata in vigore delle nuove norme sui servizi legali, che hanno profondamente innovato questa particolare tipologia di affidamento;

Ritenuto pertanto necessario, in conseguenza di quanto esposto ed alla complessità della materia a livello giuridico, acquisire apposito servizio di assistenza legale stragiudiziale al fine di valutare i profili di cui alla deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 23 del 20.09.2018;

Considerato che detto affidamento, configurandosi quale appalto di incarico di servizi legali per assistenza stragiudiziale per la gestione del precontenzioso, rientranti nei servizi legali di cui al D. Lgs n. 50/2016, non è qualificabile come incarico di consulenza ex art. 53, comma 14, D. Lgs. 165/2001 e non soggiace pertanto al limite di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Considerato, inoltre, che per l'affidamento di che trattasi, stante la specifica competenza dimostrata nel lavoro svolto nel programma di “ Assistenza agli Ambiti Territoriali Sociali per la gestione associata delle funzioni socio sanitarie” per conto della Regione Puglia, possa essere conferito incarico all'Avv. Arianna Ori del foro di Roma;

Sottolineata la circostanza per cui la prestazione del servizio di consulenza legale di cui sopra richiede un'attività di studio comportante conoscenze legali di natura amministrativa procedurale che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale dipendente, in considerazione ed alla conseguente carenza, nella struttura, di figure professionali adeguate allo svolgimento di tale compito;

Ritenuto, in considerazione delle motivazioni suesposte, di affidare l'incarico direttamente ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 50/2016;

Evidenziato che con nota prot. 8341 del 19.10.2018 è stato richiesto preventivo di spesa per consulenza tecnico amministrativa a favore di questo Piano di Zona;

Visto il preventivo del 19/10/2018 agli atti di questo Ente al prot. 8369 del 22.10.2018, formulato dal legale sopra citato, per complessivi euro 600,00 (al netto di iva e cpa);

Considerato che la presente attività stragiudiziale risulta di valore indeterminabile e pertanto il compenso richiesto risulta ai minimi di tariffa e rispetta i parametri di cui al DM 55/2014, e soddisfa il principio di economicità così come stigmatizzato nelle linee guida emanate dall'Autorità e sopra citate;

Dare atto, infine, che il presente atto amministrativo risulta in linea e ne rispetta il disposto di cui all'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 in quanto:

- il fine che si intende perseguire è di evitare danni all'Ente;
- l'incarico conferito permette di acquisire pareri legali;
- la scelta del contraente è stata effettuata nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa allo stato vigente;

Visto lo schema di disciplinare, depositato in atti;

Verificato che tale servizio di consulenza legale è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 del D. Lgs. 136/2000 e che, pertanto la presente liquidazione necessita di codice CIG;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Accertata la propria competenza;

### **DETERMINA**

- di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di conferire, per le motivazioni poste in premessa, all'avv. Arianna Ori con studio legale in Roma, l'incarico di che trattasi ex art. 17, comma 1, lett. d), punto 2, d.lgs. 50/2016;
- di dare atto che la spesa scaturente dal presente provvedimento, che si quantifica in complessivi euro 746,64 (IVA, ritenuta d'acconto, CPA e spese generali inclusi) trova imputazione nel bilancio di previsione 2018-2020, capitolo 5005 Art. 16;
- Di impegnare la spesa di €746,64 sul capitolo 5005 art. 16;
- Di dare atto, infine, che il presente atto amministrativo risulta in linea e ne rispetta il disposto di cui all'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 in quanto:
  - il fine che si intende perseguire è di evitare danni all'Ente;

-l'incarico conferito permette di acquisire pareri legali;  
-la scelta del contraente è stata effettuata nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa allo stato vigente;

- evidenziare che sarà sottoscritto disciplinare di incarico con il professionista;
- di dare atto altresì che ai sensi della vigente normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, è stato acquisito il seguente CIG ZF7256E5C3;

DI pubblicare l'avviso ed il relativo modello di istanza di partecipazione, approvato come sopra, all'Albo Online del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona, sul sito dell'Ambito S3 ex S10 e trasmesso a tutti i Comuni per la pubblicazione nei rispettivi Albi, per 15 giorni consecutivi;

1. DI dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;
2. DI dare atto, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e del D.Lgs. n. 50/2016 che:  
Il Responsabile del presente procedimento è Antonio Armando Giglio;  
Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dall'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;  
Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - a) giurisdizionale al TAR ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
  - b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71.

## CONTRATTO DI CONSULENZA PROFESSIONALE

Ufficio di Piano di Zona S3 ex S10 - Comune di Palomonte (SA) in persona di Antonio Armando Giglio, in qualità di responsabile Coordinatore, con sede in Palomonte corso Umberto I, 19 Partiva IVA (Committente)

E

Lo Studio di Consulenza Ori S.r.l.s., C.F. 13674901007, P.IVA 13674901007 con sede in Roma, Corso Trieste 62, nella persona dell'Avv. Arianna Ori, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Roma, (Consulente)

### PREMESSO CHE

- con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 23 del 20.09.2018 è stato demandato al Responsabile Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona S3 ex S10 - Comune di Palomonte - Sig. Antonio Armando Giglio - di predisporre uno studio dettagliato sull'aspetto occupazionale nell'Ambito, con particolare riferimento alla mobilità del personale ed ai tempi di attuazione;
- la complessità dell'argomento ha reso opportuno che il parere tecnico-giuridico fosse richiesto ad un legale esperto in materia;
- la scelta è ricaduta sull'Avv. Arianna Ori del foro di Roma, stante la specifica competenza dimostrata dalla Professionista nell'ambito del programma di "Assistenza agli Ambiti Territoriali Sociali per la gestione associata delle funzioni socio sanitarie", per conto della Regione Puglia;
- l'avv. Ori si è dichiarata disposta ad accettare l'incarico di cui sopra.
- Vista la determinazione dirigenziale n.      del

\*\*\*\*\*

Tutto quanto premesso e considerate le premesse parti integranti del presente atto, le parti convengono e stipulano il presente contratto di consulenza alle condizioni di seguito indicate.

#### Art.1 Oggetto

Con il presente contratto il Committente conferisce al Consulente, ai sensi dell'art. 2222 cod. civ., l'incarico di redigere un parere tecnico giuridico che abbia ad oggetto le seguenti problematiche:

- Vincoli alle spese di personale vigenti per le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 T.U.E.L. e per i Consorzi per la gestione associata di servizi sociali.

- Obbligo, per le Unioni di Comuni e per i Consorzi di servizi, del previo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30, comma 2 bis e 34 del d.lgs 165/2001 prima di procedere all'espletamento della procedura concorsuale.
- Forma di gestione maggiormente funzionale all'Ambito territoriale Committente, anche ai fini del perseguimento dell'obiettivo della stabilizzazione del personale e del sistema di servizi stesso.

#### Art. 2 Modalità di svolgimento

L'incarico verrà svolto con la necessaria diligenza e competenza professionale, in totale autonomia e indipendenza, senza alcun vincolo d'orario e di presenza.

#### Art. 3 Responsabile della consulenza

Lo Studio di Consulenza Ori S.r.l.s., designa, quale responsabile della esecuzione della consulenza in oggetto e delle attività di cui al precedente art. 1, l'avv. Arianna Ori.

L'eventuale sostituzione del responsabile della consulenza da parte dello Studio comporta, per il Committente, il diritto di risolvere immediatamente il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

#### Art. 4 Obblighi del Committente

Il Committente ha l'obbligo di mettere a conoscenza e far pervenire tempestivamente al Consulente tutta la documentazione e le informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico.

#### Art. 5 Durata

Il presente contratto ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione e fino alla consegna dell'elaborato di cui all'art. 1, che dovrà avvenire non oltre la fine del mese di novembre 2018.

#### Art. 6 Compenso e modalità di pagamento

Il Consulente, reso noto il grado di complessità dell'incarico, concorda con il Committente, per le prestazioni professionali prestate, un compenso forfetario onnicomprensivo pari a € 600,00 (seicento/00) oltre IVA e CPP.

Il suddetto compenso verrà corrisposto a conclusione dell'incarico, previa emissione di regolare fattura.

L'altro, di pari importo, alla consegna dell'elaborato.

#### Art. 7 Dichiarazioni

Con la sottoscrizione del presente contratto il Consulente dichiara di essere qualificato per svolgere le prestazioni del presente incarico, disponendo della professionalità, competenza ed esperienza necessarie e che non sussistono i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 2 del D.lgs. 81/2015.

#### Art. 8 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il Committente informa il Consulente che il trattamento dei dati che Lo riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei suoi diritti.

Il Consulente dichiara inoltre di essere stato informato dei soggetti, delle modalità e finalità di trattamento dei propri dati da parte del Committente e di essere a conoscenza dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del medesimo GDPR.

Con la sottoscrizione del presente contratto e dell'Informativa allegata, il Consulente esprime il consenso, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) del GDPR, affinché il Committente raccolga, conservi, utilizzi i dati di cui verrà in possesso ai fini contabili e fiscali connessi con l'adempimento del presente contratto. Autorizza altresì il Committente a trasmettere tali dati a terzi qualificati, per adempimenti di legge e contrattuali.

#### Art. 9 Riservatezza

Il Consulente è tenuto ad osservare il massimo riserbo a proposito di fatti e informazioni di cui avrà comunicazione nello svolgimento dell'incarico contrattuale.

Pertanto, sin da ora si dichiara pronto a restituire al Committente, alla scadenza del contratto, il materiale ricevuto o prodotto, eventualmente rimasto in suo possesso.

#### Art. 10 Foro competente e clausole finali

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, il Foro competente sarà in via esclusiva quello di Roma.

Per quanto non espressamente regolato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni di legge e, in particolare, alla disciplina prevista dall'art. 2222 e segg. del Codice Civile.

Roma, 10.2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il Committente

Ufficio di Piano di Zona S3

Il Consulente

Studio Consulenza Ori S.r.l.s

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, comma 2, e 1342, c.c. si approvano specificamente i seguenti articoli: 5 (durata), 6 (compenso e modalità di pagamento), 9



(riservatezza), 10 (foro competente e clausole finali).

Il Committente

Ufficio di Piano di Zona S3

Il Consulente

Studio Consulenza Ori S.r.l.s.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 25/10/2018

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10  
F.to ANTONIO A. GIGLIO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto ERNESTO CRUOGGIO, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE .

Palomonte, 26/10/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to ERNESTO CRUOGGIO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa.

T. F. S. I.	P.E.G.	Articolo	Anno Imp.	Impegno N.	Importo
7. 2. 1. 2.	5005	016	2018	1249	746,64

Palomonte, 26/10/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to ERNESTO CRUOGGIO

**N° 1073 del Registro delle  
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **26/10/2018** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **10/11/2018** .

L'impiegato  
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 26/10/2018

Il Responsabile  
ANTONIO A. GIGLIO